



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA AUTORITÀ RESPONSABILE DEL FONDO SICUREZZA INTERNA 2014-2020

VISTI

- il Regolamento (UE) n. 513/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 che istituisce, nell'ambito del Fondo Sicurezza Interna, lo strumento di sostegno finanziario per la cooperazione di polizia, la prevenzione e la lotta alla criminalità e la gestione delle crisi e che abroga la decisione 2007/125/GAI del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 515/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 che istituisce, nell'ambito del Fondo Sicurezza Interna, lo strumento di sostegno finanziario per le frontiere esterne e i visti e che abroga la decisione n. 574/2007/CE;
- il Regolamento (UE) n. 514/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 contenente le disposizioni generali sul Fondo asilo, migrazione e integrazione e sullo strumento di sostegno finanziario per la cooperazione di polizia, la prevenzione e la lotta alla criminalità e la gestione delle crisi;
- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea n. C(2015)5414 *final* del 5 agosto 2015, che approva il Programma Nazionale dell'Italia per il sostegno del Fondo Sicurezza Interna per il periodo 2014-2020;
- le Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea Decisioni della Commissione C(2017) 6216 *final* del 18 settembre 2017, C(2017) 7915 *final* del 1 dicembre 2017 e C(2018) 8362 *final* del 12 dicembre 2018, C(2019) 8657 *final* del 25 novembre 2019 e C(2020) 5620 *final* del 13 agosto 2020, recanti modifiche alla Decisione C(2015)5414 *final* del 5 agosto 2015;
- l'art. 53 del Decreto del Ministro dell'Interno del 6 febbraio 2020, il quale stabilisce che l'Autorità di Gestione – Autorità Responsabile dei fondi europei e dei programmi operativi nazionali “ove non diversamente individuata, è il Vice Direttore generale della pubblica sicurezza preposto all'attività di coordinamento e pianificazione”;
- il Decreto in data 28 dicembre 2020 con il quale il Ministro dell'Interno, conformemente alla deliberazione del Consiglio dei Ministri del 23 dicembre 2020, ha disposto la destinazione del Prefetto dott.ssa Maria Teresa Sempreviva alle funzioni di Vice Direttore generale della



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA *AUTORITÀ RESPONSABILE DEL FONDO SICUREZZA INTERNA 2014-2020*

pubblica sicurezza preposto all'attività di coordinamento e pianificazione presso il Dipartimento della Pubblica Sicurezza;

- il citato art. 53 del richiamato Decreto Ministeriale che individua le funzioni e l'articolazione della Segreteria tecnico-amministrativa dei fondi europei e programmi operativi nazionali dell'Ufficio per il Coordinamento e la Pianificazione Forze di Polizia quale struttura che "assicura il supporto all'Autorità di gestione – Autorità responsabile dei fondi europei e dei programmi operativi nazionali nelle attività di programmazione, attuazione e gestione dei fondi assegnati e dei programmi operativi nazionali, nonché nelle attività di relazione e raccordo con la Commissione europea, i Ministeri, le regioni ed ogni altro ente ed organismo interessato dall'attuazione e dalle progettualità finanziate con i medesimi fondi europei";
- la "Relazione per la rilevazione del Fabbisogno", elaborata dal Direttore della Segreteria Tecnica Amministrativa per la gestione dei Fondi Europei e dei Programmi Operativi Nazionali, concernente lo stato di attuazione del Programma Nazionale Fondo Sicurezza Interna 2014-2020 e le principali esigenze, in relazione alle quali è stato definito il corrispondente fabbisogno di nuovi servizi di supporto specialistico AT;
- la "Progettazione dei servizi per variante contrattuale ai sensi dell'art. 106, comma 1. lett. c), e comma 7 del D.lgs. 50/2016", predisposta dal Responsabile dell'esecuzione, come autorizzata dal Responsabile Unico del Procedimento con atto del 3 dicembre 2021;
- la Direttiva UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici e che abroga la direttiva 2004/18/CE e, in particolare, il considerando 109 e l'articolo 72;
- il D. Lgs. n. 50/2016, recante "Codice dei contratti pubblici", da ultimo aggiornato alla legge 27 dicembre 2017 n. 205, e, in particolare, l'articolo 106, comma 1, lettera c);
- l'art. 72, comma 1, lettera c), della suddetta Direttiva, per il quale i contratti possono essere modificati senza una nuova procedura d'appalto ove siano soddisfatte tutte le seguenti condizioni: *i) la necessità di modifica è determinata da circostanze che un'amministrazione*



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA AUTORITÀ RESPONSABILE DEL FONDO SICUREZZA INTERNA 2014-2020

aggiudicatrice diligente non ha potuto prevedere; ii) la modifica non altera la natura generale del contratto; iii) l'eventuale aumento di prezzo non è superiore al 50 % del valore del contratto iniziale o dell'accordo quadro. In caso di più modifiche successive, tale limitazione si applica al valore di ciascuna modifica. Tali modifiche successive non sono intese ad aggirare la presente direttiva;

- il decreto prot.n. 2505 del 19 aprile 2018 di nomina del Responsabile del Procedimento del Contratto Principale nella persona del primo Dirigente della Polizia di Stato dott.ssa Maria Grazia Cozzella.

PREMESSO CHE:

- con determina a contrarre prot. n. 555/ISF/u/0000140/2016 del 12.07.2016, è stata avviata una procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016, avente ad oggetto l'affidamento del "Servizio di assistenza tecnica e supporto alla governance e all'attuazione del Fondo Sicurezza Interna 2014-2020" (di seguito il "Servizio"), per l'importo di 10.747.000,00 euro, oltre IVA e oneri ai sensi di legge, per la durata di sessanta mesi, CIG 6760877432 e CUP F81H15000440005;
- con decreto n. prot. 0000509 del 25 gennaio 2018 dell'Autorità Responsabile pro tempore del Fondo di Sicurezza Interna 2014-2020 è stata disposta l'aggiudicazione, ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1, del D. Lgs. 50/2016, del Servizio al R.T.I. composto da Ernst & Young Financial Business Advisors S.p.A. e dallo Studio Legale Tributario, con sede in Milano, Via Meravigli 14, per l'importo di 5.480.970,00 euro oltre I.V.A. e oneri ai sensi di legge (di seguito, il "Fornitore");
- in data 04.04.2018 è stato sottoscritto con il richiamato fornitore il contratto rep. n. 29682 (di seguito, "Contratto Principale") per l'importo di 5.480.970,00 euro, oltre I.V.A. e oneri ai sensi di legge;
- con determina a contrarre prot. n. 3489 del 18 aprile 2019 - sulla base di quanto previsto nel Contratto principale e del Progetto base ivi contenuto - è stata avviata la procedura di gara per



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

AUTORITÀ RESPONSABILE DEL FONDO SICUREZZA INTERNA 2014-2020

procedura negoziata senza pubblicazione di un bando di gara, ex art. 63, comma 5, del D.lgs. 50/2016 con il Fornitore, per un importo di 3.846.624,00 euro oltre I.V.A. e oneri ai sensi di legge, CIG 5804758DD3 e CUP F81H15000440005;

- con decreto prot. n. 6456 del 18 luglio 2019, l'Amministrazione ha proceduto all'aggiudicazione dei servizi analoghi a quelli indicati nel Contratto Principale per un importo di 3.846.624,00 euro oltre I.V.A. e oneri ai sensi di legge;
- in data 7 agosto 2019 è stato sottoscritto con il Fornitore il contratto Rep. prot. n. 29710 (di seguito, "Contratto Servizi analoghi") per il predetto servizio per l'importo di 3.846.624,00 euro oltre IVA;
- nel corso dell'esecuzione del Contratto Principale sono emerse nuove esigenze attuative a causa della persistente situazione emergenziale connessa alla diffusione dell'epidemia da COVID-19 che, quale evento straordinario ed imprevedibile, ha inevitabilmente condizionato l'espletamento delle attività delle Amministrazioni Pubbliche, comprese quelle beneficiarie dei finanziamenti del Programma Nazionale, comportando di fatto un rallentamento dello stato di attuazione procedurale, fisico e finanziario degli interventi.

CONSIDERATO CHE

- la circostanza imprevista e imprevedibile connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19 ha determinato la necessità di acquisire ulteriori servizi per soddisfare il fabbisogno dell'Amministrazione di tempestiva accelerazione della spesa al fine di scongiurare il rischio di veder disimpegnate le risorse finanziarie assegnate al Programma Nazionale del Fondo Sicurezza Interna 2014-2020;
- tali esigenze di servizi di supporto specialistico in capo all'Amministrazione sono registrati tutti nella "Relazione per la rilevazione del Fabbisogno".

TENUTO CONTO CHE



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

AUTORITÀ RESPONSABILE DEL FONDO SICUREZZA INTERNA 2014-2020

- il D. Lgs. n. 50/2016, recante “Codice dei contratti pubblici”, da ultimo aggiornato alla legge 27 dicembre 2017 n. 205, e, in particolare, l’articolo 106, comma 1, lettera c) prevede che “1. *Le modifiche, nonché le varianti, dei contratti di appalto in corso di validità devono essere autorizzate dal RUP con le modalità previste dall’ordinamento della stazione appaltante cui il RUP dipende. I contratti di appalto nei settori ordinari e nei settori speciali possono essere modificati senza una nuova procedura di affidamento nei casi seguenti...*
c) ove siano soddisfatte tutte le seguenti condizioni, fatto salvo quanto previsto per gli appalti nei settori ordinari dal comma 7:
1) la necessità di modifica è determinata da circostanze impreviste e imprevedibili per l’amministrazione aggiudicatrice o per l’ente aggiudicatore. In tali casi le modifiche all’oggetto del contratto assumono la denominazione di varianti in corso d’opera. Tra le predette circostanze può rientrare anche la sopravvenienza di nuove disposizioni legislative o regolamentari o provvedimenti di autorità od enti preposti alla tutela di interessi rilevanti;
2) la modifica non altera la natura generale del contratto; ...
7. Nei casi di cui al comma 1, lettere b) e c), per i settori ordinari il contratto può essere modificato se l’eventuale aumento di prezzo non eccede il 50 per cento del valore del contratto iniziale. In caso di più modifiche successive, tale limitazione si applica al valore di ciascuna modifica. Tali modifiche successive non sono intese ad aggirare il presente codice.”
- si rende necessario quindi procedere – sulla base di quanto sopra accertato – ad una modifica del contratto prevedendo una variante in corso d’opera per circostanze impreviste e imprevedibili;
- sulla base della suindicata “Progettazione dei servizi per variazione contrattuale, ai sensi dell’art. 106, comma 1. lett. c), e comma 7 del D.lgs. 50/2016”, l’importo del Contratto principale viene elevato da 5.480.970,00 euro oltre IVA a 6.793.710,00 euro oltre IVA quindi con una maggiorazione della prestazione di 1.312.740,00 euro oltre IVA per un importo complessivo di 8.288.326,20 euro, con un impegno stimato di risorse indicato nella richiamata progettazione;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

AUTORITÀ RESPONSABILE DEL FONDO SICUREZZA INTERNA 2014-2020

- è necessario disporre mediante sottoscrizione dell'atto aggiuntivo al contratto principale la variazione contrattuale per un importo netto contrattuale pari a 1.312.740,00 euro oltre IVA;
- l'importo di cui sopra è conforme a quanto previsto nel comma 7 dell'art. 106, D. Lgs. 50/2016 che prevede *“Nei casi di cui al comma 1, lettere b) e c), per i settori ordinari il contratto può essere modificato se l'eventuale aumento di prezzo non eccede il 50 per cento del valore del contratto iniziale. In caso di più modifiche successive, tale limitazione si applica al valore di ciascuna modifica. Tali modifiche successive non sono intese ad aggirare il presente codice”*;
- la modifica contrattuale che ne deriva non altera la natura generale del contratto.

DECRETA

1. Le premesse espresse in narrativa, i considerata e i documenti in essi richiamati, ancorché non allegati, costituiscono parte sostanziale e integrante del presente atto.
2. Si dispone la modifica del contratto, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. c), e comma 7 del D.lgs. 50/2016, rep. n. 29682 del 4 aprile 2018 stipulato con il RTI composto da Ernst & Young Financial Business Advisors S.p.A. (ora EY Advisory S.p.A.) e dallo Studio Legale Tributario per un importo netto contrattuale del servizio di 1.312.740,00 euro oltre IVA, per un importo complessivo di 1.601.542,80 euro.
3. Si dichiara congruo l'importo di 1.312.740,00 euro oltre IVA per l'affidamento dei servizi di cui alla *“Progettazione dei servizi per variazione contrattuale ai sensi dell'art. 106, comma 1. lett. c), e comma 7 del D.lgs. 50/2016”* allegato;
4. Si dispone, in attuazione di quanto sopra, di richiedere al Fornitore – con nota via pec – di manifestare la propria disponibilità ad accettare lo svolgimento dei servizi di cui alla variante dettagliatamente descritti nello schema di atto aggiuntivo allegato (All.2).
5. Si dà atto che la variazione contrattuale di cui al precedente punto è composta dai seguenti elaborati depositati agli atti che si intendono approvati:
 - ✓ Relazione per la rilevazione del Fabbisogno;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA AUTORITÀ RESPONSABILE DEL FONDO SICUREZZA INTERNA 2014-2020

- ✓ Progettazione dei servizi per variazione contrattuale ai sensi dell'art. 106, comma 1. lett. c), e comma 7 del D.lgs. 50/2016, comprensiva della valutazione di congruità dei costi;
 - ✓ Schema atto aggiuntivo.
6. La spesa discendente dalla suddetta variazione contrattuale verrà imputata alla voce "Assistenza Tecnica" del Fondo Sicurezza Interna 2014-2020 – strumento finanziario ISF2 – *Borders&Visa*, quale costo ammissibile ai sensi dell'art. 20 del Regolamento (UE) n. 514/2014.
 7. Il RUP è incaricato di curare ogni adempimento necessario alla variazione contrattuale del Contratto principale, compresa la pubblicazione dell'avviso di modifica del contratto secondo le disposizioni di cui all'art. 106, comma 5, del D. Lgs. 50/2016 e la trasmissione della modifica all'Anac, secondo quanto disposto all'art. 106, comma 14, del D.Lgs. 50/2016.
 8. Si stabilisce che l'efficacia dell'atto aggiuntivo sarà subordinata, nei soli confronti dell'Amministrazione, all'approvazione degli organi contabili competenti.
 9. Il Direttore della Segreteria Tecnica Amministrativa per la gestione dei Fondi europei e Programmi Operativi Nazionali è delegato al compimento di tutti gli atti propedeutici alla stipula dell'Atto aggiuntivo del contratto e alla sottoscrizione dello stesso, nelle medesime forme del Contratto Principale.

Roma, [data protocollo]

L'AUTORITÀ RESPONSABILE

Sempreviva